

AFC

FCOM

in partnership con


CUOMO FOUNDATION
The Art of Education is Education of the Heart

Newsletter

dell'Associazione Culturale "Fryderyk Chopin"
riservata agli Associati ed agli Amici dell'Associazione

dicembre 2022 | anno XI n.3



FOTO E VINCITORI DEL CONCORSO "ROMA" 2022





**Giovanna Tatò al salotto
del 3 dicembre**
PAG 10



**I ragazzi del Magisterium 2022 alla
Chiesa Valdese di Piazza Cavour con
la giuria.**

PAG 16



**Nella 44° Conferenza EPTA a Guimaraes,
Marcella Crudeli è stata nominata Presidente
Europeo**

PAG 26

INDICE

- 3 31° Concorso "Roma"**
Vincitori e fotografie

- 10 I salotti di Marcella Crudeli**
24 settembre, 3 dicembre

- 16 Magisterium 2022**
Conclusione della IV edizione
del Magisterium Pianistico

- 19 Attività dell'Associazione
Chopin**
Concerti, iniziative e
conferenze internazionali

- 24 Attività di Marcella Crudeli**
Concerti, iniziative e incontri

- 26 Attività Epta-Italy**
Esami e incontri internazionali

31° CONCORSO "ROMA"

Conclusa la 31ª edizione del Concorso Pianistico Internazionale "Roma"
 Denis Linnik vince il primo premio "Chopin" con l'applauso
 di una platea estasiata.

A CURA DI VALENTINA GALDI - FOTO DI GAIA RECCHIA



DENIS LINNIK
PRIMO PREMIO CHOPIN



VSEVOLOD BRIGIDA
SECONDO PREMIO CHOPIN

Roma, 17 novembre 2022. Si chiude il sipario sulla 31ª edizione del Concorso Pianistico Internazionale "Roma", organizzato dall'Associazione Culturale "Fryderyk Chopin" con il contributo della Fondazione Cuomo e in collaborazione con FCOM Organizzazioni Musicali. Sul palco del Teatro Palladium, **Marcella Crudeli**, direttrice artistica e fondatrice del concorso, ha condotto la serata di premiazione con il Concerto dei Vincitori, che ha consacrato il primo premio assoluto della categoria "Chopin". È **Denis Linnik**, 27 anni, di origini bielorusse, ad aver messo d'accordo l'intera giuria internazionale presieduta da **Marcella Crudeli**. Ha estasiato il pubblico del Palladium con la sua personalità e la sua esecuzione impeccabile del *Concerto n.2 in fa minore op.21* di Chopin, con la complicità dell'accompagnamento della Roma Tre Orchestra, diretta dal talentuoso **Pawel Piotr Gorajski** per la direzione artistica di **Vale-**

rio Vicari. Il secondo premio va a **Vsevolod Brigida** (25 anni – Russia). Denis Linnik vince 5.000 € e la possibilità di incidere e promuovere un disco con la KNS Classical, inoltre potrà esibirsi in 10 concerti in Italia e nel mondo. Questo risultato chiude le due settimane di lavoro per selezionare i migliori pianisti tra i 91 giovani, provenienti da 14 paesi di tutto il mondo, che hanno partecipato alla competizione nelle 5 sezioni in gara. Ognuno dei partecipanti è stato ascoltato e valutato dalla giuria composta da **Salvatore Barbatano** (ITA), **Maria Teresa Carunchio** (ARG-ITA), **Luigi Fracasso** (ITA), **Pawel Gorajski** (POL-ITA), **Cinzia Pennesi** (ITA), **Franco Carlo Ricci** (ITA), **Marco Sollini** (ITA), **Marek Szlezer** (POL), **Rosalba Vestini** (ITA), **Annachiara D'Ascoli** (ITA). Per la sezione "Giovani Pianisti" è **Vito Saulle** (16 anni - Italia) ad aggiudicarsi il premio; per la sezione "Pianisti Emergenti" vince

Vera Cecino (18 anni – Italia); per la sezione "Duo a quattro mani" vincono **Gala Chistiakova** e **Diego Benocci** (Russia-Italia) e per la sezione "Duo su due pianoforti" vincono le sorelle **Wei e Rong Shi** (32 anni – Cina). Denis Linnik vince anche il premio del "National Fryderyk Chopin Institute" per il miglior esecutore di un'opera di Chopin. Un grande successo per la serata finale, il pubblico ha riempito la sala e applaudito con entusiasmo ai giovani pianisti che si sono esibiti. Sul palco sono intervenuti, quali patrocinatori e sponsor dell'evento: la dott.ssa **Nina Orenga de Gaffory Orsini** e il dott. **Peter Hungerbuhler**, per la Fondazione Cuomo; **S.E. Matthew S.M. Lee** Ambasciatore della Repubblica di Cina (Taiwan) presso la Santa Sede; il dott. **Carlo Spigarelli**; **Don Giovanni Cereti** e il dott. **Antonio Assenso** per la Confraternita de' Genovesi; il dott. **Andrea**

Donzelli; la dott.ssa **Margherita Novelli** e la dott.ssa **Ludovica Dotti**; il Consigliere della Presidenza della Repubblica **Tito Lucrezio Rizzo**; il Presidente del Rotary Club Roma Ovest dott. **Luigi Schiffino**; il Prof. **Roberto Pujia** per l'Università Roma Tre; il dott. **Aldo Imerito** per Ecotec Group; la Presidente dell'Inner Wheel Club Roma Romae dott.ssa **Marisa Cancelli**; il Maestro **Liliana Gallo Montarsolo**; la dott.ssa **Maria Murmura**. Si ringraziano, inoltre **Poste Italiane** e **Ania** per il sostegno; il M° **David Macculi**, il dott. **Adolfo Tagliero**; il Prof. **Ugo Abundo**, il Dott. **Sandro Gori**, la ditta **Alfonsi** per i pianoforti utilizzati per la competizione; la **Commissione Italiana per l'UNESCO**, il **Consiglio e la Giunta regionale del Lazio** e la **Presidenza dell'Assemblea Capitolina** per aver patrocinato l'evento. #RomaI-PC2022

CONFERENZA STAMPA ALLA SALA DELLA PROTOMOTECA IN CAMPIDOGLIO



ADRIANA BETTIO, MARCELLA CRUDELI, AVV. MAURA GENTILE – PRESIDENTE DEL CLUB PER L'UNESCO DI ROMA



MARCELLA CRUDELI E PAOLO MASOTTI



MARCELLA CRUDELI E NINA ORENGA DE GAFFORY ORSINI DELLA FONDAZIONE CUOMO



GABRIELLA CARBONE, FULVIO PROVENZANO, MARCELLA CRUDELI, ANDREA LAURO, PAOLO MASOTTI



MARCELLA CRUDELI CON GIAMPIETRO FERRINI E FRANCO CARLO RICCI



MARCELLA CRUDELI CON LA PROF. DANIELA BENINCASA, GIÀ PRESIDE DEL LICEO VIVONA



GIUSEPPE MANICA, MARCELLA CRUDELI, MAREK SZLEZER, NINA ORENGA, TITO LUCREZIO RIZZO



MARCELLA CRUDELI CON NINA ORENGA, MAREK SZLEZER CON ALCUNE RAPPRESENTANTI DELL'ISTITUTO POLACCO E DELL'AMBASCIATA



MARCELLA CRUDELI CON FRANCESCA CASTRIANNI, AVV. GENTILE E SIG.RA CONTE



UN GRUPPO DI SORELLE, MARCELLA CRUDELI, PROF. DI MAIO E SIG.RA GRASSI



MARCELLA CRUDELI CON FIORELLA ZAMPINI



AYANA SAMBUU, MARCELLA CRUDELI, ADRIANA E ANTONIO BETTIO, MAREK SZLEZER



DAVID LI, BEGONA TSAI, FRANCESCA CASTRIANNI, MARCELLA CRUDELI E MARIA MURMURA



MAREK SLEZER AL PIANOFORTE



MAREK SLEZER E IL PUBBLICO DELLA CONFERENZA STAMPA



IL PUBBLICO DELLA CONFERENZA STAMPA APPLAUDE MAREK SLEZER

CONCERTO DEI VINCITORI AL TEATRO PALLADIUM



VERA CECINO, PRIMO ASSOLUTO CATEGORIA PIANISTI EMERGENTI



L'AMBASCIATORE DI TAIWAN PREMIA VERA CECINO



VITO SAULLE, PRIMO ASSOLUTO CATEGORIA GIOVANI PIANISTI



CARLO SPIGARELLI PREMIA VITO SAULLE



DON GIOVANNI CERETI PREMIA
VITO SAULLE



ANTONIO ASSENSO PREMIA VITO SAULLE



LA FAMIGLIA DOTTI PREMIA VITO SAULLE



GALA CHISTIAKOVA E DIEGO BENOCCI
PRIMI ASSOLUTI CATEGORIA 4 MANI



ANDREA DONZELLI PREMIA IL DUO
CHISTIAKOVA - BENOCCI



LUDOVICA DOTTI PREMIA IL DUO
CHISTIAKOVA - BENOCCI



MARCO SOLLINI PREMIA IL DUO
CHISTIAKOVA - BENOCCI



WEI E RONG SHI
PRIME ASSOLUTE CATEGORIA 2 PIANOFORTI



LUIGI SCHIFFINO PREMIA IL DUO WEI E RONG SHI



TITO LUCREZIO RIZZO PREMIA IL DUO WEI E RONG SHI



ROBERTO PUJIA PREMIA IL DUO WEI E RONG SHI



LA ROMA TRE ORCHESTRA



ALDO IMERITO, PER ECOTEC GROUP



VSEVOLOG BRIGIDA
SECONDO PREMIO CATEGORIA CHOPIN



LILIANA GALLO MONTARSOLO
PREMIA VSEVOLOD BRIGIDA



MARISA CANCELLI
PREMIA VSEVOLOD BRIGIDA



GIUSEPPE PERRONE PREMIA VSEVOLOD
BRIGIDA



NINA ORENGA DE GAFFORY ORSINI
PREMIA DENIS LINNIK



PETER HUNGERBUHLER
PREMIA DENIS LINNIK



MARIA MURMURA PREMIA
DENIS LINNIK



MAURA GENTILE PREMIA
DENIS LINNIK



DENIS LINNIK
PRIMO PREMIO CATEGORIA CHOPIN



IL DIRETTORE DELLA ROMA TRE ORCHESTRA
PAWEL PIOTR GORAJSKI



MARCELLA CRUDELI, DIRETTRICE ARTISTICA
DEL CONCORSO E PRESENTATRICE DEL
CONCERTO DEI VINCITORI

I SALOTTI DI *Marcella Crudeli*

Il salotto del 24 settembre, ospiti d'onore Luca Margoni,
Luisa e Angela Floccari



Sorprendente "Salotto" quello del 24 settembre 2022, vero sfarzo di eccellenza artistica, una genuina rassegna del bello tra brani canori eseguiti dagli allievi dell'ottimo Maestro **Hyo Soon Lee**, con l'impeccabile accompagnamento del Maestro **Massimiliano Caporale**, per l'occasione collaboratore al pianoforte, e le melodie ad esecuzione ed interpretazione, secondo ordine di programma, di **Francesco Pambianco**, pianoforte, di **Luca Margoni**, chitarra, di **Luisa Floccari** ed **Angela Floccari**, pianoforte e canto. Per una singolare, improvvisa, prorompente alchimia, innescatasi tra tutti gli interpreti della manifestazione, ciascuno di loro, e in modo inconsapevole in-

sieme agli altri, ha regalato al pubblico in sala, in un originale unico, una davvero inedita ed inusuale concordanza ed interconnessione di piani artistici, capace di costruire e legare in un'esclusiva e comprensiva bella narrazione: amore, sentimento, passione della musica, nella musica. La parte vocale, potente, accattivante, espressiva e profondamente sentita da parte degli artisti ha reso i personaggi di scena nella loro vividezza, la parte esecutiva strumentale, caratterizzata da una forte ed immediata empatia degli esecutori con autore e pubblico, ha reso splendide e rapite eufonie. Come rare volte si può dire: "Davvero bravi tutti!" ... interpretazioni ed esecuzioni ammirevoli,



SUNWOO JUNG



JIXIN XUE



FRANCESCO PAMBIANCO

commoventi, gentili. Ad aprire l'evento, **Sunwoo Jung**, tenore; da "La Boheme", di G. Puccini, ha cantato "Che gelida manina", una delle arie più celebri se non la più celebre dell'intera opera dalla quale è tratta. E' veramente lui Rodolfo che si prende cura della dolce debole Mimì! ... è realmente lui che parla alla sartina che gli è di fronte con la candela spenta ... è proprio lui il Rodolfo che apre il suo cuore alla fanciulla nell'attimo illuminata dalla bella luna ... è lui il reale Rodolfo che racconta di sé, il poeta, il milionario dei sogni Cos'altro dire se non "una bellissima performance". E' poi stata la volta di **Jixin Xue**, soprano; da "La figlia del reggimento", opera comica in due atti di G. Donizetti, ha cantato "Convien partir". La brava e bella interprete ha saputo rappresentare appieno il dolore della protagonista Maria che, oltre a dover abbandonare il ridente luogo rupestre che l'ha vista crescere allevata dagli uomini del reggimento, si rivolge a quegli stessi uomini disperati e piangenti perché ordinati d'andare a far la guerra, e li prega di non farlo innanzi a lei. Un'immedesimazione perfetta da parte dell'artista, quanta afflizione, quanta disperazione ed angoscia scenica. Brava, brava ed ancora brava A seguire **Francesco Pambianco**, pianista. Ha eseguito: di F. Chopin, lo "Studio Op. 25, n. 1 e 2"; lo "Studio Op. 10 n. 4"; di S. Rachmaninov, "Etudes - Tableaux, Op.33 n.2"; di L. V. Beethoven, la "Grande Sonate Pathetique, Op.13"; di R. Shchedrin "Basso Ostinato". Indubbiamente molto impegnativa ed ardi-



SIQI WANG

ta la scelta dei brani. Tratti distintivi del giovanissimo artista: spigliatezza e vivacità entrambe eleganti e raffinate; figura garbata; eloquio misurato; tratto gentile. Mai pedantemente didascalico nella presentazione ed esposizione che egli stesso ha fatto dei singoli brani da lui suonati. Tecnicamente: TA-LEN-TUO-SO. Ammirato ed appassionato il pubblico di sala. Un vulcano di complesse e difficili acustiche le sue mani sulla tastiera. Con rapido ed energico tocco, ha impresso progressive modularità sonore rivelando una perizia e giocosità pianistica di assoluto rilievo, con tonalità e contrappunti che lasciano davvero sbalorditi. Un musicista da ascoltare e vedere che ha ben reso il concetto di quanto la potenza sia musica e la musica potenza. Nell'originale sfavillio canoro del Salotto, **Siqi Wang**, tenore, tratto dalla "Turandot", di G. Puccini, ha omaggiato il pubblico con "Non piangere Liù". Perfetta la presenza scenica del travagliato Calaf che si rivolge ad una supplice Liù odiata un tempo ma poi profondamente



LUCA MARGONI

amata. Assolutamente fedele ogni singolo gesto rappresentato, coinvolgente ogni espressione, eccellenti tonalità ed escursioni vocali. Coraggio e determinazione del personaggio trasfuse fedeli nel minimo dettaglio, nel più piccolo particolare. Una pregevole interpretazione senza dubbio alcuno. Ospite d'onore **Luca Margoni**, musicista e ricercato musicologo, con "*Lignea Phoenix*", cioè "*la Fenice di legno*". Attraverso l'originale e raffinata scelta allegorica, ha letteralmente condotto il pubblico in un lungo avvincente viaggio storico culturale sulla "*la Chitarra nei secoli*", trattando sino ai giorni nostri, dalle origini antichissime dello strumento, che i più erroneamente associano al repertorio occidentale novecentesco. Sostanzialmente introdotto nel IX secolo dagli Arabi in Spagna (parliamo del liuto), questo strumento musicale più e più volte è morto e risorto sulle sue stesse ceneri, continuamente rinnovandosi in forma, foggia e linguaggio espressivo, dal repertorio più risalente fino alla musica attuale. Seducente l'antologia del repertorio musicale proposta da Luca Margoni, sei brani rinascimentali, l'ultimo dei quali composto da Vincenzo Galilei, compositore, teorico musicale e liutista italiano, padre del più famoso astronomo e fisico Galileo Galilei e del liutista Michelangelo Galilei. Nell'aria "*Sola, perduta, abbandonata*", tratta dalla terza opera di G. Puccini "*Manon Lescaut*", il soprano, **Hyunye Kim**. Efficacemente icastica, nella presenza scenica e nella voce, la sua interpretazione della bella infelice

Manon, ormai travolta dalle conseguenze della folle e terribile forza della passione del suo amante, il Cavaliere Des Grieux, che l'ha trascinata in un'assurda rocambolesca fuga che li porterà ad avventurarsi nelle regioni selvagge della Louisiana, ove Manon troverà tragica morte per la fatica e gli stenti. Sublime la capacità della cantante di sapersi immedesimare nell'interpretazione di Manon che stravolta ed impaurita, accasciata sul rialzo di terreno ove è stata abbandonata, vede da lei allontanarsi Des Grieux. Avvincente la partecipazione di **Luisa Floccari**, soprano, e di **Angela Floccari**, pianista. Con la presentazione del libro "*Vincenzo Scaramuzza. Dialoghi intorno all'uomo e all'artista*" a cura di Angela Floccari, hanno illustrato lo studio su questo geniale ed originale pianista, compositore nonché maestro italiano, naturalizzato argentino, Vincenzo Francesco Scaramuzza, nato a Crotona il 19 giugno 1885 e morto a Buenos Aires il 24 marzo 1968, del quale hanno anche interpretato alcuni dei suoi brani di lirica per pianoforte, per canto e pianoforte: "*Mazurka in Si Minore*", "*Io amo un fiore*", "*Mazurka in Do Diesis Minore*", musica inedita risalente al 1967, nonché "*Io son l'umile ancella*", tratto da "*Adriana Lecouvreur*", Atto I, di Francesco Cilea altro noto compositore italiano nativo della Calabria. Unicità del Maestro Scaramuzza, che è stata per altro la linea contraddistintiva della sua ricchissima inventiva artistica, fu il non lasciar traccia, volutamente, del suo metodo di insegnamento in



HYUNYE KIM



LUISA E ANGELA FLOCCARI



JAESEON HAN

rigide formali codifiche o comunque in specifici scritti o componimenti didattici. Come rivelato dalla sua stessa moglie: "tendeva a distruggere quanto aveva creato". Particolarità del "Metodo Scaramuzza"? Eliminare i classici esercizi tecnici e gli studi per il meccanismo, a suo parere, infatti, la tecnica pianistica doveva affrontarsi direttamente nella creazione dell'opera. Sua fu l'intuizione di stabilire e chiarire, con estrema razionalità, il corretto uso della mano, del braccio e di tutto l'apparato anatomico utilizzato dal pianista nel corso di un'esecuzione. Le grandi qualità artistiche e didattiche di Scaramuzza incontrarono costante ammirazione da parte di numerosi eccellenti artisti tra i quali Arthur Rubinstein che all'immaginario pianista calabrese dedicò questa frase: "Al gran Maestro Scaramuzza con ammirazione ed invidia per il suo magnifico lavoro artistico" aggiungendo che se avesse potuto avrebbe voluto studiare pianoforte



HAEREE KIM

con lui. La parte squisitamente canora ha poi proseguito con l'interpretazione di **Jaeseon Han**, baritono, che si è esibito in "Cortigiani, vil razza dannata", tratto dal "Rigoletto", di G. Verdi. Decisamente prorompente e impetuoso il suo canto, attento e preciso in tutti suoi passaggi, Jaeseon Han ha colto alla perfezione i più piccoli aditi emotivi del Rigoletto da lui interpretato. La simulata iniziale indifferenza mascherata in un canticchiare beffardo e svagato, l'inquietudine ed il sospetto che lo attraversano nella ricerca di Gilda, la propria figliuola, il tormento ed infine l'odio e l'ira che d'improvviso l'avvampano. Esecuzione egregia. A concludere l'evento del 24, l'esibizione di **Haeree Kim**, soprano, che ha interpretato "Carnaval de Venise", tratto da "La Reine Topaze" di V. Massé. Incantevole esecuzione la sua. Forte di una perfetta presenza scenica, ha offerto al pubblico in sala, letteralmente entusiasta, doti vocali di rara ampiezza. Una "performance" piacevole, leggiadra, rigogliosa. Figura artistica a tutto tondo quella della Haeree Kim che ha dato prova di un'esemplare capacità di sintonie recitative e canore tali da condurre lo spettatore nell'opera stessa e nei suoi personaggi, in una sorta di viaggio dimensionale attraverso la porta del tempo. Questo è tutto ... arrivederci al prossimo "Salotto".



MARCELLA CRUDELI CON LUISA E ANGELA FLOCCARI

Donatella Lo Faso

Il salotto del 3 dicembre, ospiti d'onore Giovanna Tatò e Luciano Giuliani



La conclusione dell'attività 2022 dell'Associazione Chopin è stata piacevole. Il Salotto del 3 dicembre ha visto avvicinarsi personaggi illustri ed una buona partecipazione di pubblico. Ospiti d'onore sono stati la giornalista **Giovanna Tatò**, inviata all'estero per vent'anni della RAI, anche in teatri di guerra, e il Maestro **Luciano Giuliani**, già primo corno dell'Orchestra della RAI di Roma. Giovanna Tatò ci ha illustrato con molta eleganza non solo il suo percorso di giornalista, ma soprattutto ha ricordato sua madre, la direttrice d'orchestra Erminia Romano che ha avuto un ruolo molto importante nella formazione e nella sensibilità della Dottoressa Tatò. La relattrice ci ha ricordato i vari incontri della mamma con il Maestro Marcella Crudeli, alla quale la legavano amicizia e stima. Il suo percorso di direttrice d'orchestra non è stato facile, soprattutto in quei tempi nei quali una direttrice donna veniva guardata con sospetto e talvolta con ironia. Il Maestro Romano ha rappresentato una figura molto garbata ma, allo stesso tempo, determinata e consapevole dei suoi meriti artistici. Il Maestro Luciano Giuliani, amico del Maestro Crudeli da quasi cinquant'anni, ha collaborato con lei sia nell'attività artistica che in quella didattica. La sua grande personalità si colloca in un momento storico oramai quasi scomparso, nel quale la formazione dei giovani era

caratterizzata da rigore professionale ma, al tempo stesso, dall'umanità dei modi, prerogativa dei grandi professionisti. Il Maestro Giuliani ha presentato **Francesco Maria d'Amelio**, giovane cornista quattordicenne di talento, suo allievo. Le sue eccezionali doti saranno certamente garanti di un avvenire di grande successo. Ha inoltre illustrato con grande carisma le principali caratteristiche dello strumento, eseguendo insieme allo stesso allievo delle brevi *Cacce*. Francesco ha eseguito infine con notevole bravura il *Concerto in re maggiore* di Mozart, accompagnato dalla pianista **Chin-Hsiang Hsu** ed un famosissimo brano "Io son l'umile ancella", tratto dall'opera "Adriana Lecouvreur" di Francesco Cilea, riscuotendo il più caldo applauso da parte del pubblico presente. Hanno inoltre allietato il



MINYEOK JUNG

pubblico otto bravi cantanti della scuola del Maestro **Hyo Soon Lee**: i soprano **Pilsu Lee**, **Jixin Xue**, **Hyunye Kim** e **Jeongwon Seo**; i tenori **Deokho Noh**, **Siqi Wang** e **Minhyeok Jung**, accompagnati al pianoforte dal Maestro **Massimiliano**



PILSU LEE - JIXIN XUE

Caporale e la mezzosoprano **Valentina Lucente**, accompagnata al pianoforte dal Maestro **Alessandro Fortunati**, che hanno tutti dimostrato una positiva evoluzione del loro percorso didattico. Alla fine della serata, come di consueto, sono stati consegnati una pergamena a tutti gli artisti in segno di gratitudine per la loro presenza ed un attestato al Maestro Hyo Soon Lee



DEOKHO NOH - HYUNYE KIM

a testimonianza del lavoro svolto per l'EP-TA Italy e per l'Associazione Chopin. Un ringraziamento particolare va a **Don Giovanni Cereti**, rettore della Chiesa di San Giovanni Battista de' Genovesi, che ci ospita da moltissimi anni in questo meraviglioso Chiostro.

Paolo Masotti



GIOVANNA TATÒ



SIQI WANG - JEONGWON SEO



LUCIANO GIULIANI E FRANCESCO MARIA D'AMELIO



VALENTINA LUCENTE E ALESSANDRO FORTUNATI

MAGISTERIUM 2022 - IV EDIZIONE

ESAMI MAGISTERIUM - Chiostro San Giovanni Battista de' Genovesi 9 ottobre



Sono stati bravissimi i 5 giovani pianisti che hanno frequentato il Magisterium di Approfondimento Musicale Pianistico tenuto da me e organizzato dall'Associazione Culturale Fryderyk Chopin in collaborazione con il Rotary Club Roma Ovest. Desidero ricordare i loro nomi, età e provenienze: **Michele Apollonio**, 18 anni di Campobasso; **Francesco**

Labriola, 22 anni di Potenza; **Leonardo Laviola**, 27 anni di Roma; **Francesco Pambianco**, 17 anni di Arezzo; **Emanuele Piovesan**, 16 anni di Gallarate. Si sono avvicinati eseguendo un recital di circa un'ora ciascuno con molta consapevolezza, amore e dedizione al percorso che hanno intrapreso. La giuria era composta da: Dott. **Aldo Imerito** - Presidente

e promotore del progetto, Ing. **Elio Paratore**, Presidente del Rotary Club Roma Ovest, Prof. **Franco Carlo Ricci**, direttore artistico della stagione concertistica dell'Università della Tuscia di Viterbo, Dott.ssa **Maria Letizia Sebastiani**, segretario del Rotary Club Roma Ovest, M° **Marcella Crudeli**, M° **Daniele Camiz**, direttore dell'Orchestra ICNT - I concerti nel Tempio, M° **Maria Grazia Sorrentino**, docente di pianoforte a Roma e a Zurigo, M° **Fulvio Provenzano**, docente di pianoforte a Roma, M° **Barbara Chiesi** - commissario esterno, docente al Liceo Musicale di Campobasso. Complimenti a questi giovani valorosi che si dedicano con tanta passione alla Musica!

CONCERTI MAGISTERIUM - Viterbo 12 novembre; Chiesa Valdese 13 novembre

Due bellissimi eventi hanno chiuso la quarta edizione del Magisterium, tenuto da me ed organizzato in collaborazione con il Rotary Club Roma Ovest. Il primo concerto si è svolto sabato 12 Novembre nel bellissimo Auditorium di Santa Maria in Gradi dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo ed è stato organizzato dal Prof. **Franco Carlo Ricci** del Rotary Club Roma Ovest. L'ottima acustica, il bellis-

simo pianoforte ed il pubblico, numeroso anche in streaming, ha determinato il successo dell'iniziativa, volta a valorizzare giovani talenti che nel percorso didattico di 9 mesi hanno dimostrato di possedere ottime qualità di apprendimento sia tecniche che musicali e una volontà di intraprendere un percorso artistico finalizzato al raggiungimento di importanti affermazioni in concorsi in campo internazionale e allo

svolgimento di una carriera artistica. I 5 bravissimi esecutori hanno rinnovato il loro impegno anche il giorno dopo nella bellissima Chiesa Valdese di Piazza Cavour, accompagnati anche qui dall'orchestra giovanile ICNT - I Concerti nel Tempio, diretta dal M° **Daniele Camiz**. Il pubblico era molto numeroso e ha tributato ai giovani interpreti scroscianti applausi. Con questo concerto si chiude il percorso

didattico, per quest'anno, del Corso Magisterium. La giuria, presieduta dal Dott. **Aldo Imerito**, promotore del progetto, era composta dal Presidente attuale del Rotary Club Roma Ovest Dott. **Luigi Schiffino**, dal Prof. **Franco Carlo Ricci**, dal commissario esterno M° **Barba-**

ra Chiesi, dal M° **Maria Grazia Sorrentino**, dal M° **Fulvio Provenzano**, dall'Ing. **Giuseppe Perone**, Segretario del Rotary Club Roma Ovest, dal M° **Daniele Camiz** e dalla sottoscritta. Alla fine delle esecuzioni del secondo concerto il Presidente del Rotary Club ha espresso

il suo vivo compiacimento per l'iniziativa e per la preparazione raggiunta da questi giovani interpreti. Belle giornate, all'insegna della musica e un sentito e caloroso saluto alle famiglie che si sono adoperate affinché i loro figli raggiungessero ottimi traguardi artistici. A tutti grazie!!!



MICHELE APOLLONIO A VITERBO



FRANCESCO PAMBIANCO A VITERBO



FRANCESCO LABRIOLA
ALLA CHIESA VALDESE



LEONARDO LAVIOLA ALLA CHIESA VALDESE



EMANUELE NAZZARENO PIOVESAN ALLA
CHIESA VALDESE



GLI ALLIEVI CON DANIELE CAMIZ, FRANCO
CARLO RICCI E MARCELLA CRUDELI

GLI ALLIEVI DEL MAGISTERIUM DI MARCELLA CRUDELI



LEONARDO LAVIOLA, FOTO DI REPERTORIO

Due allievi del Magisterium, **Matteo Pierro** e **Emanuele Nazzareno Piovesan**, si sono misurati, quest'anno, con il Roma International Piano Competition, nella categoria Giovani Pianisti, che li ha visti spiccare e guadagnare rispettivamente il primo e il secondo premio. **Leonardo Laviola** inoltre ha ottenuto la Menzione d'Onore nella Categoria Professional al concorso "Medici International Music Competition". Congratulazioni!



MATTEO PIERRO RICEVE IL PRIMO PREMIO CATEGORIA GIOVANI PIANISTI



EMANUELE NAZZARENO PIOVESAN RICEVE IL SECONDO PREMIO CATEGORIA GIOVANI PIANISTI

LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE CHOPIN

INCONTRO CON L'AMBASCIATRICE DI MONGOLIA

E' stato per me un onore incontrare nuovamente, dopo il mio concerto all'Università Roma Tre, l'Ambasciatrice della Mongolia, **Narantungalag** e la Consigliera del Ministero degli Affari Esteri della Mongolia **Mandakhtsetseg**. Ho illustrato il Concorso di Roma, al colloquio erano presenti anche la bravissima mezzosoprano mongola **Ayana Sambuu** con la sua famiglia. Ho ricevuto un bellissimo dono, una miniatura di uno strumento folkloristico del Paese, il Morin khuur, sarò molto felice di metterlo nella mia collezione di



strumenti etnici da tutto il mondo. Un colloquio molto interessante all'insegna della cultura, della musica e soprattutto della fratellanza tra i popoli, che ali-

menta le vie culturali molto importanti per la formazione dei giovani e per la pace nel mondo!

CENA CON L'AMBASCIATORE DI TAIWAN - 28 settembre



Abbiamo ricevuto un invito da parte dell'Ambasciatore della Repubblica di Cina presso la Santa Sede, Mr. **Matthew S.M. Lee**, nella sua splendida

residenza, che ha voluto festeggiare insieme a tanti amici. Su richiesta dell'Ambasciatore, in via eccezionale, ho suonato brani chopiniani che hanno toccato

il cuore di tutti. Un incontro conviviale molto bello all'insegna della fratellanza dei popoli e della cultura!

CONFERENZA ALINK-ARGERICH - Utrecht 20-21 settembre

E' stata una vera gioia partecipare a un evento prestigioso e di così grande spessore culturale, in questo caso musicale. Ci siamo riuniti ad Utrecht, per la Conferenza della Alink - Argerich Foundation, che ha organizzato in maniera egregia tale evento. Nonostante i tempi difficili eravamo in molti presenti al Convegno e alcuni sono in-

tervenuti con suggerimenti e trasmettendo a noi tutte le loro idee circa l'organizzazione e le problematiche dei concorsi internazionali. Anche io ho avuto l'onore di intervenire esprimendo delle mie considerazioni. La città di Utrecht è meravigliosa, il suo centro storico, di architettura olandese, mi ha incantata, il centro culturale di sette piani, nel quale

abbiamo svolto il convegno ha un'acustica di prim'ordine. L'evento è stato moderato in modo egregio da **Aleksander Laskowski**, grande professionista e l'organizzazione da parte di **Gustav e Akemi Alink** è stata di alto livello, puntando anche a farci conoscere più da vicino i nostri colleghi provenienti anche da Paesi molto lontani.



MARCELLA CRUDELE CON AKEMI ALINK



MARCELLA CRUDELE CON GUSTAV ALINK E ALCUNI MEMBRI DELLO STAFF



UN MOMENTO DELLA CONFERENZA



L'INTERVENTO DI MARCELLA CRUDELE



IL TAVOLO DEI RELATORI



MARCELLA CRUDELE CON ALEKSANDER LASKOWSKI

DISCORSO DI MARCELLA CRUDELI
FONDATORE E DIRETTORE ARTISTICO DEL
CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE "ROMA"

2nd ALINK-ARGERICH FOUNDATION MEETING
UTRECHT, SETTEMBRE 2022

L'importanza per i giovani pianisti di partecipare, in varie fasi della loro preparazione accademica, a concorsi nazionali ed internazionali, è dovuta al fatto che spesso alcuni giovani che vi partecipano, non hanno quella sufficiente preparazione per poter accedere a concorsi seri e professionali, sia nazionali, ma ancor di più internazionali.

Talvolta le scuole musicali pianistiche e alcuni docenti non hanno quella preparazione idonea per poter trasmettere la loro esperienza sia artistica che didattica all'allievo, per cui, se quest'ultimo ha delle qualità di tenuta nervosa, anche se giovanissimo, è opportuno che si cimenti con un programma idoneo a partecipare in concorsi che siano adatti al suo corso di studi. E' necessario e utile che i partecipanti a queste iniziative ascoltino candidati più o meno preparati di loro, in modo da avere un panorama e un allargamento di orizzonti necessario per la verifica anche della preparazione del pianista.

Questo può essere fatto a tutti i livelli, ma soprattutto si raccomanda, quando si deve partecipare a concorsi, di essere preparati e coscienti dei propri limiti e quindi affrontare la competizione con un repertorio adatto alle proprie attuali possibilità.

La partecipazione ai concorsi non deve essere continua per tutto l'anno, altrimenti l'allievo non ha il tempo di studiare brani nuovi, allargare il proprio repertorio, in modo che possa sviluppare sempre più il suo pianismo. Questa frequenza esagerata va a solo beneficio dell'insegnante e della sua scuola.

La partecipazione a concorsi è utile per i giovani, soprattutto in un momento come questo, caratterizzato dalla grande difficoltà di accesso diretto alle stagioni concertistiche. E' perciò preciso compito dell'insegnante vagliare con accortezza a quali concorsi l'allievo può partecipare – parlo dei concorsi più piccoli – informandosi preventivamente sulla commissione e sulla validità professionale di chi li dovrà giudicare.

Andando avanti con il tempo e con gli studi accademici è sempre utile, direi necessario, poter partecipare con un programma completo che spazia dal Settecento ai giorni nostri ed anche in queste occasioni è molto importante non soltanto partecipare, ma anche ascoltare gli altri candidati in modo da verificare rendendosi conto del livello che in alcuni casi si deve raggiungere.

Talvolta, non essere contenti della propria esclusione senza aver ascoltato gli altri colleghi candidati, è una mancanza dell'umiltà necessaria nella professione concertistica per raggiungere vette sempre più alte.

I vincitori, anche di grandi concorsi internazionali talvolta sono stati eliminati in altri concorsi importanti, anche alla prima prova. Certamente non bisogna demoralizzarsi perché questo può dipendere da una commissione diversa, che ha un metro di giudizio differente, dal numero e dal livello dei partecipanti.

In alcuni concorsi, soprattutto ai livelli più alti, per chi ottiene risultati ragguardevoli, si possono aprire tante possibilità importantissime nel settore concertistico, vincendo non soltanto un premio in denaro che è sempre utile, ma soprattutto garantendosi la possibilità di farsi ascoltare in concerti, in modo che l'affermazione non rimanga fine a se stessa ma che sia un passaggio importante per la propria attività artistica.

Talvolta purtroppo la carriera dei vincitori di concorsi, anche importantissimi, si arresta per diversi motivi, relegandoli ad un ambito professionalmente limitato e non all'altezza dei risultati raggiunti.

Le grandi scuole mondiali, a volte, inviano alle competizioni pianisti di grande tecnica e sicurezza. Spesso la loro manualità è fine a se stessa mentre dovrebbe rappresentare solamente uno strumento per fare della vera musica con la "M" maiuscola. Il tecnicismo così spinto all'eccesso talvolta impressiona la giuria ma, con l'andare del tempo, deve emergere la maturità espressiva necessaria al raggiungimento di alte vette artistiche.

Posso dire, molto sommessamente che, d'altra parte, nel mondo vi sono troppi concorsi, talvolta non bene organizzati, con un possibile conseguente disorientamento anche da parte di giovani di talento, in caso di valutazioni operate da giurie formate da musicisti non sempre di adeguata professionalità. Si tratta di persone carenti di esperienza pratica sul palcoscenico che non svolgano o abbiano svolto una carriera artistica, non in grado, talvolta, di comprendere quali siano le reali difficoltà dell'interprete.

Io spero, e confidiamo tutti quanti, che i nostri giovani possano sempre più trovare degli sbocchi professionali, tali da non obbligarli a lasciare il loro Paese d'origine che, a sua volta, verrebbe privato di giovani energie di cui si avrebbe bisogno per la formazione di altre generazioni.

La situazione culturale mondiale, tra pandemie e guerre, certo non facilita la presenza ai concorsi di tanti giovani provenienti da Paesi anche lontani, non solo per le difficoltà economiche ma anche per ottenere visti e quant'altro. L'appartenere ad una Nazione non deve però bloccare l'arrivo nel luogo del concorso. La musica è universale e si devono accettare e, se lo meritano, premiare, giovani talenti provenienti da qualsiasi Paese, in quanto l'arte deve essere al di sopra di varie etnie, religioni, razze, orientamenti politici. Invece, proprio i concorsi, sono importanti perché uniscono i vari popoli al di sopra di ogni interesse economico e politico.

Chiudo questo mio breve intervento salutando i presenti, onorata di far parte della prestigiosa Alink Argerich Foundation con l'augurio che il nostro lavoro sia artistico che organizzativo possa essere ereditato dalle future generazioni in maniera consona, in modo da lasciare un bagaglio culturale di tutto rispetto.

Grazie per l'attenzione.

MEETING IFCS - Nohant 14 - 16 ottobre



MARCELLA CRUDELI CON BARBARA MUZE, DELLA CHOPIN FOUNDATION DI MIAMI



MARCELLA CRUDELI CON GRZEGORZ MICHALSKI, SEGRETARIO GENERALE IFCS



MARCELLA CRUDELI CON MAREK BRACHA, MEMBRO DELLO STAFF IFCS E ARTUR SZKLENER, DIRETTORE DEL FRYDERYK CHOPIN INSTITUTE



MARCELLA CRUDELI CON YVES HENRI, PRESIDENTE DELLA ASSOCIATION MUSIQUE AU PAYS DE GEORGE SAND



MARCELLA CRUDELI CON UNA PROMOTTRICE DELL'INIZIATIVA



ALCUNI DELEGATI PRESENTI AL MEETING IFCS INSIEME AI MEMBRI DELLO STAFF

E' stata una gioia ritrovarsi dopo qualche tempo in un ambiente così magico e pieno di fascino all'insegna di Chopin e di George Sand. Sono stati 3 giorni intensi, durante il nostro meeting abbiamo assistito a dei concerti del Festival di Nohant che da

tanti anni il Maestro **Yves Henri** organizza in un bellissimo castello, Chateau d'Ars. E' stato veramente significativo assistere alla presenza di tanto pubblico che viene anche da città limitrofe per assistere a manifestazioni finalizzate a divulgare la figura di Chopin e

di George Sand, che nacque in un bellissimo palazzo a Nohant. Bella atmosfera, ottimo cibo e soprattutto tanta tanta musica, anche eseguita dal bravissimo interprete chopiniano Yves Henri.

ATTIVITA' DI MARCELLA CRUDELI

CONCERTO RECANATI "Armonie della sera" - 6 agosto



Una grande donna, una tempratura straordinaria, un concerto che ha lasciato il pubblico senza fiato, perché le sue dita sulla tastiera volano, accarezzano, percuotono, danzano Va. Marcella Crudeli, un onore poter gustare la raffinatezza di una donna, classe 1940, capace di incantare il pubblico con la sua presenza. Ringrazio Marco Sollini e Salvatore Barbatano per tenere ancora alto, in Italia e in particolare nelle Marche, insieme ad altri valorosi musicisti, il livello di cultura musicale. Grazie ad Armonie della sera ! Perché il grande J.S.Bach diceva: "La musica aiuta a non sentire dentro il silenzio che c'è fuori".
Maria Pauri

MARCELLA CRUDELI INCANTA LA TERRA LEOPARDIANA

*"Dolce e chiara è la notte e senza vento
E questa sovra i tetti e in mezzo agli orti posa la luna..."*

Sembrava di sentirli, questi versi, all'ascolto delle note suonate meravigliosamente dalla grande pianista Marcella Crudeli.

In un sabato di questa calda estate, un dì di festa, lo scorso 6 agosto a Recanati dal Colle dell'Infinito, una memorabile esibizione per un pubblico attento ed entusiasta, commosso e riconoscente. Con quest'ultimo ho la fortuna -un dono di Bellezza- di poter assistere in un luogo leopardiano universalmente noto, alla serata del Festival "Armonie della sera" organizzato dai Maestri Marco Sollini e Salvatore Barbatano in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani, il Centro Mondiale della Poesia, il FAI e il Comune di Recanati. Che la Musica possa dar ristoro alle Anime ne abbiamo certezza e, in questa serata, Marcella Crudeli le nostre, le prende per mano, e le trasporta in un viaggio poetico, in una dimensione di beatitudine nell'ampio respiro del linguaggio dell'indicibile che è la Musica.

La grande pianista apre la serata con sei "Romanze senza parole" di Felix Mendelssohn e le sue dita offrono le melodie magnificamente cantabili ed espressive e narrano di quell'ispirazione che Mendelssohn raccolse nella vita anche nel suo passaggio in Italia.

Le note proseguono e danno squilli di vita, voglia di sapere e di andare avanti. Immanicabile Chopin nel lungo e ricco programma: dalle Variazioni brillanti op.12 alla Fantasia-Improvviso op.66, lo Scherzo n.2 op.31, la Quarta Ballata e per finire l'Andante spianato e Grande Polacca brillante op.22 che la Crudeli, con affetto, dedica all'amica

Rosanna Vaudetti, presente in sala.

Il pubblico ed io, rapiti dalle esecuzioni di queste melodie indimenticate, a volte dolcissime, a volte struggenti declamate magistralmente, con una sensibilità affilatissima e suono stupendo, viaggiamo dentro e fuori di noi, guidati da uno Chopin vigoroso, penetrante, un viaggio che regala pensieri profondi.

Con le sue note la Crudeli, dall' Ermo Colle, omaggia il Poeta, nato a dodici anni di distanza da Chopin ma unito a lui per la precoce dipartita, per entrambi avvenuta a soli trentanove anni, poiché attraverso le sue interpretazioni, troviamo le risposte per ciò che poi mostriamo nella vita, per poter dire "...e il naufragar m'è dolce in questo mare...".

Un bellissimo momento è l'ascolto delle raffinate composizioni pianistiche di Marco Solini: Natale op.13, Ninna nanna nordica op.2, Impromptu op.27 che la Crudeli ha suonato con grande delicatezza e sentimento.

Le bellissime melodie e le atmosfere di grande accoglienza e leggerezza, partono dai tasti del pianoforte e, attraverso le dita dell'interprete, si mescolano alle stelle e insieme a loro sembra proprio che declamino: "Che fai tu Luna in cielo?"

Tanti applausi ed anche sorrisi: Marcella Crudeli è una grande Donna, grande Pianista e grande Artista. Entusiasti i musicisti in sala come il soprano Ayana Sambuu e la pianista Maria Pauri.

Una bella testimonianza arriva dal dott. Fabio Corvatta, presidente del Centro Internazionale di studi Leopardiani, il quale omaggia la Crudeli del Programma di Sala del suo memorabile Concerto per l' Inaugurazione del Teatro Persiani di Recanati avvenuto nel 2003.

Il suo impegno è ammirevole non solo come interprete ma per tutto quello che ha fatto e continua a fare per i giovani come, ad esempio, il prestigioso Concorso Internazionale F. Chopin Roma a cui quest' anno il Festival Armonie della Sera offrirà il Premio Marche Musica per valorizzare uno dei giovani talenti premiati.

Nonostante io la conosca e la apprezzi da tanti anni, ne rimango ogni volta affascinata e non smetterò mai di dire ancora grazie, Marcella Crudeli, per la generosità con la quale ci ha offerto questa e altre magiche sere, per la Sua Arte, per la Sua Creatività e per il Suo Impegno nel trasmettere un fondamentale nutrimento, quello dell'Anima nella Gioia della Musica!

Cinzia Pennesi



INTERVISTA Giovanna Tatò in data 19 ottobre



Un momento dell'incontro con **Giovanna Tatò**, giornalista e inviata per la RAI, figlia del direttore d'orchestra Erminia Romano, dalla quale fui diretta in un concerto a Roma nel 1966, "Le Compositrici Contemporanee". Ho ricordato il Maestro Romano in una intervista che potrete vedere sul canale YouTube di Giovanna Tatò cliccando sul seguente link:

<https://youtu.be/U-E7onVG2Ek>



ATTIVITA' EPTA ITALY

CONFERENZA INTERNAZIONALE - Guimaraes 1 - 4 settembre



Dal 1 al 4 settembre si è tenuto il magnifico congresso internazionale dell'EPTA, giunto alla 44° edizione. L'evento si è svolto nella bellissima cittadina ricca di storia di Guimaraes ed è stato organizzato in maniera egregia dal Presidente Internazionale dell'EPTA 2022, il magnifico pianista e compositore **Luís Pipa**. L'accoglienza dei partecipanti a questo convegno è stata affettuosissima e nel corso dei 4 giorni di lavori ho potuto apprezzare interventi significativi, sia didattici che artistici, di grande spessore. Il calore che il pubblico mi ha riservato in occasione del mio lecture - recital dedicato a Franz Schubert, mi ha profondamente commossa. Sono stata molto onorata di essere stata nominata Presidente Europeo per l'anno 2023, per la terza volta. Mi sono già messa al lavoro per organizzare la 45° Conferenza EPTA, che si svolgerà a novembre 2023, un convegno finalizzato alla valorizzazione dei giovani e alla fratellanza dei popoli al di sopra di etnie, religioni e orientamenti politici.



IL CONCERTO DI MARCELLA CRUDELI



MARCELLA CRUDELI ILLUSTRRA IL SUO RECITAL



MARCELLA CRUDELI CON LUIS PIPA, GUILHERME CANCUJO, SUSAN BETTANEY, NADIA LASSERSON E GARY INGLE



MARCELLA CRUDELI CON ALBERTO URROZ, PRESIDENTE EPTA SPAGNA



MARCELLA CRUDELI CON ANTHONY WILLIAMS, NADIA LASSERSON, GARY INGLE E LUIS PIPA



IL TAVOLO DEL GENERAL MEETING

ESAMI EPTA ITALY - 8 ottobre

E' stato un vero piacere ascoltare giovani talenti provenienti da vari Paesi iscritti all'EPTA Italy: **Francesco Pambianco** da Arezzo; **Emanuele Nazzareno Piovesan** da Gallarate; **Francesco Labriola** da Potenza; **Michele Apollonio** da Campobasso; **Aldo Tocci**, **Angelo Policastro**, **Gaia Biancini e Lemuel d'Anzi** da Castrovillari;

Sunwoo Jung, Haeree Kim, Hyunye Kim, Jaeseon Han, Jixin Xue e Siqi Wang dalla Corea e **Valentina Lucente** da Roma. La commissione d'esame era formata da: M° **Marcella Crudeli** - Presidente, M° **Valentina Fabbrizzi**, docente di pianoforte a Roma; M° **Ayana Sambuu**, cantante lirica della Mongolia e docente di canto, M° **Hyo Soon**

Lee, cantante lirica della Corea e docente di canto, M° **Leonardo Saraceni**, concertista internazionale - compositore; M° **Paola Regine** - commissario esterno, docente di canto. I giovani che si sono avvicinati, di tutte le età, e di varie fasi del loro percorso didattico, hanno dimostrato una serietà nello studio delle loro discipline artistiche. Complimenti e ad maiora!



APPUNTAMENTI MUSICALI ROMANI

OPERA GALA - 29 ottobre

Bell'incontro l'altro giorno alla Sala Baldini, un concerto piacevolissimo e anche di spessore culturale, organizzato dall'Associazione New Opera Dimension, il quale direttore artistico è **Ayana Sambuu**, bravissima cantante che ha interpretato anche lei nel corso del concerto dei brani. Tanti giovani hanno partecipato attivamente a tale concerto il cui repertorio spaziava da Handel ai giorni nostri, dedicato particolarmente, l'ultima parte a compositori di lingua



inglese. Giovani interpreti, allievi anche del Maestro **Hyo Soon Lee**, che si è fatta ancora una volta apprezzare per le sue notevoli qualità didattiche. Bel pubblico, che ha tributato agli interpreti tanti applausi e

rinnovo ancora i complimenti ad Ayana Sambuu per l'organizzazione così puntuale, precisa e coinvolgente. Ottima la collaborazione pianistica di **Victoria Khalilova!**

Associazione Culturale
"Fryderyk Chopin"

Via Pierfranco Bonetti, 88/90
00128 Roma

Telefono e Fax: 06 5073889
E-mail: info@chopinroma.it
Sito web: www.chopinroma.it

 www.facebook.com/chopinroma

 twitter.com/AssChopinRoma
#ChopinRoma

 <http://www.youtube.com/user/RomaPianoCompetition>

Codice Fiscale: 08216040587
Partita IVA: 01992771004

Fondatrice, presidente e legale
rappresentante
Marcella Crudeli

FCOM Fryderyk Chopin Organizzazioni
Musicali srls
Paolo Masotti

Si ringrazia per i contributi testuali
Marcella Crudeli
Donatella Lo Faso
Paolo Masotti
Cinzia Pennesi
Maria Pauri

Si ringrazia per le fotografie
Gaia Recchia

Grafica e impaginazione
Valentina Galdi



OGGETTO E FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3 dello Statuto

L'Associazione, che è apolitica e senza scopo di lucro, ha per oggetto l'organizzazione di attività culturali in genere, sia in Italia che all'estero, ed in particolare quelle nel campo musicale, teatrale e cinematografico. Nell'ambito della musica classica, l'Associazione privilegia l'organizzazione di stagioni concertistiche, festival, rassegne, concorsi di composizione e di esecuzione musicale e corsi di avviamento e perfezionamento professionale.

Nell'effettuazione di stagioni concertistiche e festival, l'Associazione si prefigge, in particolare, di presentare lavori in prima esecuzione assoluta, di autori viventi e/o lavori non eseguiti di autori, nonché di svolgere un'attività di decentramento in ambito estero, nazionale e regionale, privilegiando la presentazione di giovani diplomati e neo professionisti e rivolgendo particolare attenzione alla musica contemporanea e d'avanguardia ed al pubblico scolastico, al fine di favorire le programmazioni in zone musicalmente meno sviluppate, nel quadro di un'organica ripartizione geografica.

L'Associazione assumerà, altresì, specifiche iniziative per la diffusione della produzione musicale sia contemporanea che antica e moderna poco conosciute. Tali attività potranno essere realizzate in collaborazione con altre associazioni musicali che si avvalgono di artisti e complessi italiani o stranieri, così da attuare, in cicli organici, un'informazione musicale più vasta ed articolata possibile, compresa l'organizzazione di quelle manifestazioni idonee a costituire motivo di richiamo turistico. Manifestazioni e festival che potranno essere sia concertistici che corali, a carattere nazionale ed internazionale, sempre allo scopo di attuare una più ampia diffusione della cultura musicale.

L'Associazione, inoltre, si prefigge di riscoprire e revisionare composizioni cadute nell'oblio, meritevoli di valorizzazione. Sarà cura della stessa Associazione far presiedere le manifestazioni musicali, in particolare nei concerti dedicati ai giovani, da famosi musicologi.

L'Associazione, nel promuovere la cultura musicale, si prefigge anche di stimolare nuove produzioni liriche, concertistiche e di balletto, nonché di reperire nuovi elementi artistici affidando la cura di corsi di formazione a docenti di chiara fama.

L'Associazione, altresì, si propone di produrre, diffondere e pubblicare dischi, saggi, opuscoli, libri, scritti, audiovisivi che possano contribuire alla realizzazione degli scopi prima esposti, nonché revisione di testi e dischi.

L'Associazione intende inoltre dare ampio spazio alle composizioni meno conosciute di Fryderyk Chopin, organizzando convegni e seminari su problemi legati alla sua persona ed alla sua produzione musicale.

[...] L'Associazione potrà altresì partecipare ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ed aderire ad enti, organizzazioni, federazioni nazionali ed internazionali che si preggano le stesse finalità e scopi. [...]

Istituita con atto notarile registrato il 27-11-1987. L'atto costitutivo e lo statuto sono consultabili presso la sede dell'Associazione.